



## **ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “SAN VINCENZO DE’ PAOLI”**

**Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado**

via F. Negri, 28 – 48121 Ravenna Tel. 0544/213679

[www.scuolasanvincenzoravenna.com](http://www.scuolasanvincenzoravenna.com)

### **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

**TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022 - 2025**

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 dell’Istituto San Vincenzo de’ Paoli è stato elaborato dal Collegio Unitario dei docenti nella seduta del 05/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/11/2022. Il presente aggiornamento, riferito all’annualità 2023/24, è stato elaborato dal Collegio Unitario dei docenti nella seduta dell’8/11/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2023.

## INDICE SEZIONI PTOF

<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</li><li>● Caratteristiche principali della scuola</li><li>● Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali</li></ul>	Pag. 3 Pag. 4 Pag. 6
<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Priorità desunte dal RAV</li><li>● Priorità e traguardi</li><li>● Obiettivi formativi prioritari</li><li>● Piano di miglioramento</li><li>● Principali elementi di innovazione</li><li>● Modulo curricolare per l'orientamento</li></ul>	Pag. 7 Pag. 8 Pag. 10 Pag. 11 Pag. 15 Pag. 26
<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il curricolo</li><li>● Discipline e quadri orario</li><li>● Criteri di valutazione</li><li>● Azioni per l'inclusione scolastica</li></ul>	Pag. 30 Pag. 31 Pag. 34 Pag. 38
<b>L'ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Modello organizzativo</li><li>● Reti e Convenzioni attivate</li><li>● Piano di formazione del personale docente</li><li>● Piano di formazione del personale ATA</li></ul>	Pag. 39 Pag. 39 Pag. 41 Pag. 41
<b>ALLEGATI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● ALLEGATO 1: Il curricolo della Scuola dell'Infanzia</li><li>● ALLEGATO 2: Criteri di valutazione disciplinari Scuola Primaria</li><li>● ALLEGATO 3: Criteri di valutazione disciplinari Scuola Secondaria di I grado</li></ul>	

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il mondo che attende i nostri ragazzi, agli inizi del nuovo millennio, è quello della globalizzazione e dell'innovazione tecnologica digitale. Siamo di fronte ad una **sfida culturale senza precedenti**, perché la Scuola è un sistema aperto, che interagisce con la realtà. La Scuola, per dirla con Rodari “E’ una casa, grande come il mondo”. La Scuola ha grandi finestre che danno sul mondo. La realtà tutta dunque appartiene alla Scuola, in essa si riflette la complessità della società.

Nello stesso tempo siamo tutti consapevoli che il valore di ciò che accade a Scuola ogni giorno oltrepassi le mura dell’edificio; sia utile a tutta la realtà che ci circonda in quanto produce futuro, crea una prospettiva, genera speranza: cioè fa crescere.

Ecco perché la nostra Scuola crede nella **progettualità** come processo continuo e rivedibile, come strategia per offrire risposte sempre più adeguate ai bisogni, alle emergenze educative e formative della società.

Se per territorio intendiamo contemporaneamente l’insieme delle strutture sociali, culturali, delle istituzioni presenti, delle relazioni, degli stili di vita, la Scuola si sente parte viva e decisiva nell’elaborazione di politiche di sviluppo, come risorsa fondamentale nel processo evolutivo del territorio e sente di condividere con le altre Istituzioni la responsabilità del passato, del presente e del futuro.

A questo proposito, la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria sono accreditate dal MIUR per attività di tirocinio formativo ai sensi del D.M. 93/2012. La Scuola, inoltre, è titolare dal 2020 di una convenzione quinquennale di tirocinio curricolare con l’Università degli Studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, e di una convenzione triennale (a partire dall’a.s. 2023/2024) nell’ambito dei percorsi PCTO con il Liceo Classico Statale “Dante Alighieri” di Ravenna.

L’Istituto San Vincenzo dall’a.s. 2006/2007 è sede degli esami GESE ESOL per la certificazione Trinity College London e dall’a.s. 2022/2023 è centro di preparazione agli esami per la certificazione KET Cambridge.

Nell’ambito culturale la scuola intrattiene rapporti significativi con diversi soggetti: l’Associazione Musicale “Angelo Mariani”, Ravenna Teatro, il Conservatorio “G. Verdi”, il Museo d’Arte della Città, il Centro Dantesco dei Frati minori conventuali, la Biblioteca Classense, la Biblioteca di Casa Vignuzzi, per far maturare una delle competenze chiave, trasversale alle discipline, che è la consapevolezza della necessità di espressione della propria identità culturale, finalizzata alla creazione di uno ‘spazio di qualità’ per quello stesso territorio su cui tutte le Istituzioni operano.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### BREVE STORIA DELLA SCUOLA SAN VINCENZO DE' PAOLI DI RAVENNA

Il rinnovamento pastorale che si realizzò nel secolo di Luigi XIV fu dovuto in gran parte all'umile figura di San Vincenzo de' Paoli (1581-1660). Semplice pastore delle Lande, dotato di un'intelligenza vivace, San Vincenzo divenne sacerdote e prese coscienza delle miserie del suo tempo. Si dedicò quindi ad opere assistenziali, con l'aiuto delle Dame di Carità, all'istruzione dei ragazzi e della fondazione di due Congregazioni: i Preti della Missione (Lazzaristi), che avevano il compito di dirigere i seminari e di dedicarsi all'evangelizzazione del popolo, e le Figlie della Carità (l'ordine religioso che a Ravenna ha fondato la nostra Scuola), che dovevano occuparsi dei poveri e dei bambini abbandonati.

Era il lontano 1841 quando l'Arcivescovo Falconieri incaricò le Suore di Carità di dirigere a Ravenna il "Conservatorio delle orfanelle" e 10 anni dopo, nel 1851, la Cassa di Risparmio di Ravenna fondò il ben noto asilo infantile di via Tombesi dall'Ova, detto "maschi e femmine", affidandone la direzione alle Suore di Carità. La sede ampia e la cura amorevole e pedagogicamente all'avanguardia delle Suore ne fece ben presto uno dei migliori asili d'Italia.

Nel 1917-18 l'asilo fu trasformato in Ospedale di riserva; il fabbricato di via Tombesi, così come quello di via Guaccimanni che era stato acquistato dalle Suore all'inizio dell'Ottocento, durante la seconda guerra mondiale furono praticamente distrutti da bombardamenti; i danni richiesero lavori cospicui, ma la casa di via Guaccimanni poté risorgere in breve divenendo nel periodo del ventennio fascista una Scuola di riferimento, considerata altamente educativa e formativa. Anche per le sue attività parascolastiche (l'insegnamento del francese, della musica, le attività di ricamo, cucito, disegno, pittura, teatro ecc.) la Scuola delle Suore di Carità era considerata all'avanguardia e del tutto innovativa per il sistema del tempo; furono anni di grande fervore e di ampio consenso da parte della città di Ravenna tanto che i bimbi venivano iscritti prima che nascessero per timore che restassero esclusi. Nel 1961 fu aperta l'ala dell'Istituto di via Guaccimanni con ingresso su via Negri 28, l'attuale sede dell'Istituto San Vincenzo de' Paoli; lo stabile fu costruito con precisi fini e obiettivi di tipo didattico per farne un ambiente a dimensione bambino, vivibile, sereno, luminoso, socializzante e coinvolgente. Il calo vocazionale ha visto nel tempo l'inserimento di educatrici laiche, finché nel 1986 il programma della Scuola cattolica è stato assunto come proprio dalla Cooperativa San Vincenzo che ha rilevato la Scuola dal punto di vista gestionale-amministrativo. Le Suore di Carità hanno concesso in comodato d'uso la scuola alla Cooperativa, che si è formata per volere del Vescovo. Nel 2011 alla Cooperativa San Vincenzo è subentrata la Fondazione San Vincenzo de' Paoli, attuale ente gestore dell'Istituto omonimo.

### IL SOGGETTO GIURIDICO

L'Istituto scolastico San Vincenzo de' Paoli di Ravenna ospita oggi tre Ordini di Scuole (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado); è una Scuola Paritaria che rilascia titoli di studio aventi lo stesso valore legale di quelli rilasciati dalle Scuole statali. All'interno della Scuola dell'Infanzia è funzionante una Sezione Primavera che accoglie bambini dai due ai tre anni, garantendo continuità formativa. Come già detto, l'Istituto attualmente è gestito dalla Fondazione omonima presieduta dal prof. Romano Valentini e amministrata da un Consiglio di amministrazione.

La Fondazione non ha scopi di lucro ed ha come obiettivo esclusivo il perseguimento di fini di utilità e solidarietà sociale, attraverso la promozione di iniziative educative, scolastiche e formative, facendo proprie le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa, così come tramandata dal Magistero Ordinario e ponendosi in continuità con la tradizione e la presenza storica della Scuola cattolica a Ravenna e sul territorio dell'intera diocesi. Al Consiglio di amministrazione compete l'organizzazione e pianificazione dell'utilizzo delle risorse per realizzare i fini istituzionali e le finalità educative espresse nel Progetto Educativo, in modo tale

da rispondere efficacemente alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

<b>ISTITUTO SCOLASTICO “SAN VINCENZO DE’ PAOLI”</b>	
Ordini di Scuole	Infanzia (con Sez. Primavera) – Primaria – Secondaria di 1° grado
Tipologia Scuola	Paritaria
Codici meccanografici	RA1A01000L – RA1E00100Q – RA1M005008
Indirizzo	Via Francesco Negri, 28 – 48121 Ravenna
Telefono	0544/213679
Email	direzione@scuolasanvincenzoravenna.com segreteria@scuolasanvincenzoravenna.com amministrazione@scuolasanvincenzoravenna.com
Sito Web	<a href="http://www.scuolasanvincenzoravenna.com">http://www.scuolasanvincenzoravenna.com</a>
Numero classi/sezioni a.s. 2023/24	3 sezioni Infanzia + Sez. Primavera 5 classi Primaria 4 classi Secondaria
Approfondimento	Scuola plurilingue (Inglese, Spagnolo, Russo)

<b>RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI</b>		
AULE	Infanzia e sez. Primavera	4
	Primaria	5
	Secondaria di 1° grado	4
SERVIZI	Mensa	1
	Salone multifunzionale	1
	Dormitorio	1
	Aula polivalente	1
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	LIM	11
	PC	44
	Tablet	20
	Videoproiettore	1
Approfondimento	Per le attività sportive si utilizzano strutture esterne	2

## LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti generali

Attraverso una pluralità di iniziative che vanno ben oltre l'orario scolastico curriculare e lo spazio fisico dell'Istituto, con una vera **innovazione culturale, didattica e metodologica**, l'Istituto San Vincenzo, attraverso un percorso curricolare verticale, intende preparare i ragazzi di oggi all'incontro con il mondo della ricerca, dello studio, della produzione, in modo tale che esercitino il pensiero creativo.

**La finalità** consiste nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, così da essere in grado di problematizzare, formulare ipotesi e prendere decisioni su "compiti autentici." In particolare, l'alunno, come persona in formazione, è guidato:

- alla scoperta della propria identità e costruzione della propria personalità
- allo sviluppo integrato di corporeità e affettività
- all'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità
- a una progressiva apertura alla proposta cristiana dell'Istituto per una sua graduale interiorizzazione e alla realizzazione della sintesi tra fede e vita
- alla collaborazione con i compagni e consapevolezza del sé e dell'altro
- al rispetto delle persone e dell'ambiente in cui vive per leggere e interpretare la realtà
- a confrontare nuovi apprendimenti e comportamenti con l'esperienza e il vissuto personale.

Ogni progetto è pensato e pianificato partendo dai **bisogni concreti degli alunni.**

Per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, la Scuola

- ✓ progetta e realizza percorsi e strategie didattiche personalizzate, mira all'inclusione in modo che ogni alunno sia aiutato a conseguire traguardi formativi, attraverso modalità di apprendimento e forme organizzative flessibili adeguate alle sue esigenze;
- ✓ adotta interventi formativi speciali per favorire l'integrazione sociale e culturale di tutti gli alunni, di bambini provenienti da altre culture e di bambini con diverse abilità;
- ✓ incoraggia l'apprendimento cooperativo e collaborativo anche con l'utilizzo delle TIC.
- ✓ Il percorso didattico si muove entro un ampio spettro di strategie in cui sono intrecciati e interrelati "il sapere, il saper fare, il saper essere".

La Scuola, che guarda all'Europa, intende preparare i futuri cittadini europei secondo la strategia di Lisbona che ha posto come obiettivo finale quello di

fare dell'Europa *"l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo (...)"*.

La Scuola, che guarda all'Europa, intende preparare i futuri cittadini europei secondo la strategia di Lisbona che ha posto come obiettivo finale quello di fare dell'Europa *"l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo (...)"*.

Per raggiungere tale obiettivo, si fa riferimento a **3 finalità strategiche** che coinvolgono tutti gli ambiti dell'educazione e della formazione:

- ✓ **Imparare ad apprendere e a disapprendere**
- ✓ **Imparare a fare e a progettare insieme**
- ✓ **Imparare ad essere**

## PRIORITA' E TRAGUARDI

### Priorità:

- insegnare all'alunno/a selezionare le informazioni;
- guidare l'alunno a guardare alla diversità come ad un valore e a sperimentare forme di apprendimento cooperativo;
- avvicinare l'alunno al sapere attraverso l'esperienza in modo che acquisisca la teoria attraverso un percorso induttivo, che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione;
- fare acquisire all'alunno autonomia e spirito critico per renderlo capace di orientarsi e di scegliere con crescente consapevolezza;
- realizzare attività didattiche in forma di **laboratorio**, con organizzazione modulare a gruppi, con mirata alternanza di momenti di progettazione, esperienza e verifica per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa, in modo che la scoperta non risulti utile solo ai fini dell'acquisizione delle conoscenze, ma anche ai fini della formazione delle capacità e degli atteggiamenti (finalità formative).

### Risultati scolastici

#### Traguardi:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni

## Priorità e traguardi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali:

PRIORITÀ	TRAGUARDI
<ul style="list-style-type: none"><li>● Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi.</li><li>● Aiutare gli alunni a raggiungere un grado di autonomia sufficiente a comprendere le richieste.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Adeguamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento.</li><li>● Comprensione in totale autonomia dei quesiti proposti e capacità di distribuire adeguatamente il tempo a disposizione.</li></ul>

## Competenze Chiave Europee

### C.1 Priorità:

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Comunicazione nelle lingue straniere
- ✓ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- ✓ Competenza digitale
- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

## RISULTATI A DISTANZA

### PRIORITÀ

In previsione del futuro: adottiamo la modalità di lavorare per progetti, di pensare per progetti, procedendo con il pianificare, l'agire, l'osservare, il monitorare, il riflettere, il valutare, il ripianificare correggendo il percorso progettuale.

Nella nostra Scuola è diffusa una progettualità educativa che cerca di tenere sotto controllo tutte le variabili del processo di insegnamento / apprendimento, in una visione di insieme necessaria per produrre un miglioramento, così come è necessaria la presenza di docenti motivati, come terreno fertile su cui seminare.

### TRAGUARDI

- ✓ ampliare gli orizzonti mentali;

- ✓ coltivare la sensibilità comunicativa;
- ✓ aprire alla dimensione transnazionale per apprezzare le altre culture;
- ✓ facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ sviluppare una piena cittadinanza, in una società democratica, una società dell'informazione, una società multilingue e multiculturale, una società caratterizzata da pluralità, polivalenza e problematicità;
- ✓ facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro
- ✓ sviluppare una piena cittadinanza, in una società democratica, una società dell'informazione, una società multilingue e multiculturale, una società caratterizzata da pluralità, polivalenza e problematicità.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma 7 L.107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### La Scuola

- pone al centro della propria relazione educativa e didattica l'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi;
- si impegna ad assicurare a tutti un apprendimento adeguato e qualificato;
- promuove l'accoglienza di credenti e di non credenti che condividano il progetto formativo di matrice cristiana;
- pensa e propone atteggiamenti interiori, gesti e attività in funzione di un unico soggetto, un unico fine: il bambino e il suo sviluppo integrale come umanità, affettività e intelligenza.
- La nostra Scuola pone molta attenzione al contesto educativo, all'ambiente di apprendimento per incidere nella formazione del bambino, assicurandogli uno spazio dove il benessere psicofisico sia condizione primaria per la sua partecipazione spontanea ed attiva al processo di apprendimento e di crescita. È quindi il luogo per eccellenza a cui la famiglia, scegliendo liberamente, affida il bambino affinché impari ad interpretare la realtà e a interiorizzare norme e valori. Per questo, insegnanti, assistenti e personale non docente, sentendo di dover operare insieme per un unico fine, cercano di garantire al bambino che cresce, qualità di relazione, coerenza formativa e stabilità emotivo-affettiva.

La lunga e consolidata tradizione dell'Istituto, il grande cambiamento in atto, i rapporti fra la scuola e le famiglie, l'osservazione e l'esperienza professionale dei docenti, ci portano ad individuare i bisogni degli alunni nel loro percorso di crescita e quindi a dare risposte:

- alla scoperta della propria identità;
- alla costruzione armonica della propria personalità;
- allo sviluppo integrato di corporeità e affettività;

- all'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità;
- ad una progressiva apertura alla proposta cristiana dell'Istituto per una graduale interiorizzazione e realizzazione della sintesi tra fede e vita;
- alla collaborazione con i compagni;
- al rispetto delle persone e dell'ambiente in cui vive;
- ad essere consapevole delle varie forme di diversità esistenti nel mondo "vicino e lontano";
- a prendere coscienza e a organizzare le esperienze e le conoscenze in un progetto personale;
- ad acquisire competenze per leggere e interpretare la realtà;
- a confrontare nuovi apprendimenti e comportamenti con l'esperienza e il vissuto personale.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

3. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
4. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Responsabile della gestione del processo di miglioramento: Coordinatore didattico Romano Valentini  
 Funzione strumentale per la valutazione: Claudia Casadio, Sara Corradin, Anna Campisi, Lisa Locatelli

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV (Rapporto di autovalutazione) nel corso dell'anno scolastico 2022-23, sono emersi punti forti e criticità che hanno indotto tutta la comunità scolastica ad una riflessione, ad un confronto e ad un dibattito da cui sono scaturite idee e proposte per il miglioramento.

Si rende noto che, rispetto al precedente PDM, la Scuola ha dimostrato di aver potenziato alcuni aspetti relativi sia al curricolo che all'ambiente di apprendimento. A questo proposito, il corpo docente si è infatti organizzato, verticalmente, per "dipartimenti" diversificati come segue: italiano, scientifico, linguistico (gruppo lingue L2), antropologico, espressivo.

Questo processo ha promosso:

- una condivisione e revisione del curricolo verticale tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- una riflessione riguardante i criteri di valutazione comuni all'Istituto;
- un confronto e una condivisione di "buone pratiche";
- un autoaggiornamento dei docenti.

I membri del Comitato di Miglioramento sono stati scelti in base ai seguenti criteri:

- partecipazione alla stesura del Rav (rapporto di autovalutazione della scuola);
- disponibilità all'attività di ricerca-azione e di miglioramento dell'Istituto.

Le priorità emerse dall'autovalutazione e quindi gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento sono relativi all'area dei risultati scolastici e alle competenze chiave di cittadinanza.

La Scuola intende:

- mantenere o incrementare gli attuali livelli di successo scolastico (dimostrabili dai risultati delle prove INVALSI) che, comunque, si rivelano sopra la media regionale e nazionale;
- promuovere una progettazione e una valutazione didattica per competenze;
- rendere gli alunni sempre più autonomi a "imparare ad imparare".

Anche il PTOF, in accordo con il PDM, vuole focalizzare l'attenzione sull'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli: con gli alunni, coinvolti in un percorso didattico elaborato per competenze; con i docenti che sono continuamente al lavoro al fine di rivedere la loro azione educativa e didattica attraverso il confronto; con le famiglie, impegnate a sostenere i propri figli nel conseguimento di competenze per la vita. I progetti previsti e inseriti nel POF promuovono un miglioramento lento, graduale e globale.

L'Istituto si propone, come azione a breve termine, di:

- comunicare e diffondere il PDM e la RS;

- riflettere e condividere i risultati INVALSI al fine di individuare punti di forza e criticità da migliorare.
- incrementare le competenze chiave europee.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

**TABELLA 1**

<b>PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TRAGUARDO</b>	<b>AZIONI</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Aiutare gli alunni a raggiungere un grado di autonomia sufficiente a comprendere le richieste.	Comprensione in totale autonomia dei quesiti proposti e capacità di distribuire adeguatamente il tempo a disposizione.	Simulazioni di prove per consentire agli alunni di prendere confidenza con le modalità di porre i quesiti utilizzate nelle prove standardizzate.
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Accrescere negli alunni le competenze chiave europee e di cittadinanza.	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in modo trasversale a tutte le discipline e in senso verticale lungo il percorso di formazione dell'alunno.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzazione di nuovi approcci e percorsi disciplinari atti a potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>● Percorsi focalizzati su tre assi;</li> <li>● asse dei linguaggi,</li> <li>● asse matematico – scientifico– tecnologico;</li> <li>● asse storico – sociale.</li> </ul>

**TABELLA 2**

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>AZIONI</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Adozione in verticale della metodologia del problem-solving per coltivare una forma mentis rivolta alla problematizzazione della conoscenza.  Favorire lo sviluppo di competenze trasversali	Revisione del curricolo in verticale e dei percorsi disciplinari.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Sistematizzazione, nella pratica didattica quotidiana, di percorsi che utilizzino le nuove metodologie (cooperative-learning, didattica laboratoriale, uso delle nuove tecnologie ...) finalizzati alla creazione di un ambiente di apprendimento attivo.	Revisione del curricolo in verticale e dei percorsi disciplinari.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Valorizzazione della professionalità, dell'esperienza e delle inclinazioni di ciascun docente per favorire un clima di collaborazione e condivisione.	Formazione efficace dei docenti di ciascun ordine di scuola (incontri con esperti esterni sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle tecnologie digitali).

**MONITORAGGIO**

Il monitoraggio permetterà di rilevare in itinere i progressi e le criticità, nonché di predisporre gli opportuni aggiustamenti.

# PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

### SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

L'approccio STEM (acronimo inglese di Science, Technology, Engineering e Mathematics) parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento devono essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Infatti, le competenze, definite 4C, che vengono potenziate dall'approccio integrato STEM sono:

- Critical thinking (il pensiero critico);
- Communication (la comunicazione);
- Collaboration (la collaborazione);
- Creativity (la creatività).

### AZIONI DEDICATE

#### **Progetto Coding**

L'Istituto si impegna a sviluppare nei propri allievi processi mentali che consentono di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia di risoluzione.

Aspetto fondamentale sottolineato dalle recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 che lo Stato chiede di sviluppare a tutte le istituzioni scolastiche.

Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni e nuovi scenari in particolare nell'ambito della Tecnologia, tuttavia se ne possono prevedere in ogni ambito del sapere.

Coding o "programmazione informatica" è una disciplina che ha come base tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione dei problemi, combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali come i giochi interattivi. Tale programmazione avviene attraverso l'utilizzo di apposite applicazioni di blocchi

visuali, che permettono di creare speciali animazioni, videogiochi o brevi sequenze, sviluppando la logica mentale.

La padronanza del coding e del pensiero computazionale possono aiutare gli alunni a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne invece dominati e asserviti in modo acritico.

Questi aspetti ed altri connessi allo sviluppo tecnologico, sono considerati dalle Indicazioni 2012 nel paragrafo dedicato alla Tecnologia: “Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l’ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c’è tra codice sorgente e risultato visibile.”

### **Lezioni con metodologia CLIL**

Con la metodologia CLIL (acronimo di Content and Language Integrated Learning) si intende in estrema sintesi l’apprendimento integrato di contenuto e linguaggio. Il termine “CLIL” è stato coniato nel 1994 dalla commissione Europea in occasione di una articolata discussione condotta dai rappresentanti della Finlandia e dei Paesi Bassi. Obiettivo di tale commissione era migliorare l’apprendimento delle lingue straniere in ambito scolastico, attraverso una metodologia che indicasse la spiegazione di contenuti di una disciplina non linguistica in una lingua diversa da quella madre. Chiaramente perché tale intervento didattico risulti efficace, bisogna operare senza l’ausilio della traduzione.

Questa metodologia così intesa, proprio perché l’argomento di studio riveste il vero centro della focalizzazione dell’interesse del discente, ha uno scopo duplice e, allo stesso momento, la lingua straniera assume il ruolo di mediatore dell’apprendimento venendo assimilata indirettamente e in modo efficace. In altre parole, la lingua straniera viene a definirsi come *mezzo*, più che come *fine* della prassi didattica ma, inevitabilmente, il discente godrà di questo beneficio indiretto. Ciò porta gli studenti ad essere maggiormente coinvolti nel processo di studio e di apprendimento dovendosi concentrare sempre di più in vista di un risultato più consapevole attraverso un vero e proprio processo attivo che pone l’alunno al centro dell’azione didattico-educativa, fine principale della formazione scolastica.

L’erogazione didattica mediante l’uso di questa metodologia bilingue promuove anche il pensiero critico del discente, perché stimola un continuo confronto dei valori culturali.

Il CLIL è una metodologia in grado di innescare un reale rinnovamento dell’agire didattico, in quanto mira a oltrepassare i limiti della lezione tradizionale. Si fa forza attraverso un uso veicolare della lingua straniera stimolando gli studenti con strategie di apprendimento che consentono loro di acquisire significati articolati e condivisi sotto la guida attenta del docente.

### **Progetti laboratoriali**

Attraverso gli step dei progetti laboratoriali viene sviluppato:

- **il pensiero critico**, gli alunni esplorano idee, ragionano e prendono in considerazione i punti di vista anche degli altri;
- **il pensiero creativo**, gli alunni con le loro idee realizzano progetti in modo creativo;

- **la collaborazione**, gli alunni svolgono le attività in coppia o in gruppo;
  - **la comunicazione**, gli alunni, lavorando in team, imparano a conversare e ad ascoltarsi per raggiungere obiettivi comuni.
- Divisi in gruppi, come prodotto dell'apprendimento, gli alunni allestiscono un cartellone o un lapbook riassuntivo su quanto fatto.

#### **Laboratori informatici di scrittura collaborativa e creativa attraverso il programma Documenti Google**

Con l'utilizzo del programma Documenti Google, gli studenti sperimentano un approccio creativo alla scrittura, avendo la possibilità di arricchire i loro testi con suoni, musiche e immagini. Oltre a possedere tutte le funzionalità di un programma di scrittura, Documenti Google permette agli alunni di collaborare a uno stesso foglio di lavoro condiviso. Grazie alla sincronizzazione del documento online, i ragazzi possono cooperare e comunicare con la chat, commentare parti del testo e proporre dei suggerimenti.

#### **Laboratorio informatico per la realizzazione di una copertina attraverso il programma Microsoft Word**

Con l'utilizzo del programma Microsoft Word, gli studenti imparano a realizzare la copertina di un libro, personalizzando dei modelli già esistenti o creandone di nuovi. Gli alunni vengono guidati a ideare e progettare un nuovo titolo e una nuova grafica, mettendo in campo la loro creatività e le loro competenze di sintesi e comprensione di un testo.

#### **Corso pomeridiano di introduzione alla Fisica:**

gli studenti verranno introdotti a scoprire i principi di questa disciplina in una lezione frontale pomeridiana in cui si discuterà di grandezze fisiche ed errori di misure, di forze, principi della dinamica, cinematica ed energia. Verrà discussa l'importanza del legame tra la Fisica e le sue applicazioni nella realtà alle quali assistiamo ogni giorno e alle quali vogliamo dare una spiegazione.

#### **Partecipazione a concorsi nazionali sulla Matematica:**

gli studenti avranno la possibilità di mettersi alla prova e partecipare ad un concorso sulle loro conoscenze logico matematiche. In questo modo si cimenteranno in questa nuova esperienza che arricchirà il loro curriculum nelle discipline scientifiche.

#### **Partecipazione a lezioni tematiche al Planetario:**

gli studenti parteciperanno a laboratori interattivi presso il Planetario di Ravenna. Si immergeranno nella cupola celeste e impareranno nuove nozioni sulla Luna, il sistema solare e tutto quello che ci circonda.

#### **STRUMENTI DIDATTICI DIGITALI UTILIZZATI DAI DOCENTI DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA**

Nella maggior parte delle ore di italiano (Grammatica, Epica, Antologia), storia e geografia viene utilizzata la lim che proietta:

- Diapositive powerpoint (programma: Microsoft Office Powerpoint, oppure Presentazioni Google) con annessi immagini e video.

Per quanto riguarda geografia, tali diapositive sono spesso in lingua inglese.

- Schemi riassuntivi della lezione (programma: Onenote) con annessi immagini e video.
- Microsoft Word o Google Documenti, del quale ci si serve per preparare schede di supporto alla lezione, esercizi di grammatica da svolgere in classe, verifiche formative in preparazione alla verifica e verifiche sommative.
- Google Classroom, la piattaforma che consente al docente di condividere tutto il materiale digitale alla classe.

Tali strumenti sono indispensabili e fungono da supporto durante le spiegazioni, affinché sia il canale uditivo sia il canale visivo degli studenti siano stimolati per una più efficace memorizzazione. Costituiscono, inoltre, un aiuto proficuo per lo studio o per lo svolgimento adeguato del compito a casa.

### **STRUMENTI DIGITALI UTILIZZATI DAGLI STUDENTI**

L'aula informatica viene utilizzata per laboratori di scrittura creativa in cui gli studenti utilizzano Google Documenti per scrivere un testo, seguendo le direttive del docente; tale testo viene inviato all'insegnante tramite la piattaforma Google Classroom. Agli studenti nel corso dell'anno viene richiesto di realizzare almeno un documento Power Point, a coppie o singolarmente su vari argomenti. In geografia, ad esempio, gli alunni del primo anno realizzeranno un powerpoint su una regione italiana, gli alunni del secondo anno su una nazione europea, mentre gli alunni del terzo anno su una nazione di un continente non-europeo. La maggior parte del lavoro viene svolto a casa, ma numerose sono le ore scolastiche in aula informatica dedicate alla preparazione del lavoro richiesto. Per un'efficace memorizzazione della geografia, gli studenti si servono del sito Geoguess o del sito Toporopa, grazie ai quali imparano giocando le caratteristiche dell'Italia fisica e politica (regioni e capoluoghi), l'Europa fisica e politica (nazioni e capitali), i continenti e le nazioni degli stessi. In ultimo, di tanto in tanto, viene preparato dal docente un quiz tramite Kahoot, una piattaforma di apprendimento online che consente di ripassare tramite il gioco quanto appreso a scuola.

## **PROGETTO PLURILINGUISMO: ITALIANO, INGLESE, SPAGNOLO E RUSSO**

Nell'ambito della "Strategia di Europa 2020" la conoscenza delle lingue comunitarie è definita "competenza chiave".

### **PREMESSA**

Alla base dell'intero progetto sta la consapevolezza di vivere in un mondo globalizzato che richiede competenze adeguate. Dall'uso del Web alla comunicazione, dalla ricerca agli scambi economici, la conoscenza di tre lingue, l'inglese, lo spagnolo e il russo, è una competenza-chiave. L'apprendimento della lingua inglese, spagnola e russa da parte degli alunni nella fase di crescita dall'infanzia alla preadolescenza, intende essere un aiuto a muovere i primi passi e a consolidare gradualmente quei presupposti necessari ad acquisire la vera competenza linguistica, per: ampliare gli orizzonti mentali aprire alla dimensione transnazionale, in modo da essere capaci di apprezzare le altre culture facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, preparandoli in modo concreto in una città come Ravenna, con un'economia fondata sul turismo e sul porto.

Il progetto didattico di plurilinguismo non solo insegna le tradizionali materie scolastiche attraverso la compresenza in classe di una docente di madrelingua ma incoraggia anche un metodo di apprendimento innovativo attraverso l'uso dell'espressività, la mimica, la drammatizzazione, la musica, il canto e la poesia.

### **MOTIVAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO**

Siamo convinti che promuovere una competenza plurilingue in ambiente scolastico possa essere di aiuto per l'acquisizione di un sapere essenziale riferito a lingue e a linguaggi.

Perché essenziale?

1. Per essenziale si intende una base capace di costante arricchimento attraverso percorsi successivi in un'ottica di continuità e formazione permanente;
2. essenziale in quanto indispensabile per il raggiungimento anche degli altri obiettivi:
  - a. l'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita,
  - b. la costruzione di una propria cultura personale e progetto di vita,
  - c. lo sviluppo di una piena cittadinanza, in una società democratica, una società dell'informazione, una società multilingue e multiculturale, una società caratterizzata da pluralità, polivalenza e problematicità.

La caratteristica fondamentale dell'ambiente di apprendimento multilingue è che tutte le lingue sono percepite non solo come qualcosa da imparare ma anche come qualcosa con cui imparare, che tutte le lingue vengono apprese perché possono svolgere un ruolo trasversale negli apprendimenti, esattamente come accade nella prima infanzia con la lingua madre o, in situazioni favorevoli, con l'apprendimento spontaneo di due o più lingue fin dalla nascita. In questo modo il rapporto fra lingua, apprendente e apprendimento diventa imprescindibile e qualitativamente molto diverso rispetto al rapporto fra chi considera la lingua solo come oggetto da studiare, in quanto sistemi linguistici diversi sono incorporati in una plasticità neuronale formativa e strutturante degli schemi mentali che stanno alla base dello sviluppo di tutte le competenze. Così l'apprendente può davvero appropriarsi di più lingue, superare l'idea delle lingue come straniera e proprietà altrui, sentirle come qualcosa che gli appartiene realmente, come un elemento costitutivo della sua identità personale.

Il Progetto si articola in due ambiti:

#### **1. in ambito curricolare:**

Affidato a docenti curricolari e a docenti specialisti. La lingua inglese diventa veicolo di insegnamento di altre discipline in modo tale che la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagni contestualmente allo sviluppo ed all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Gli studenti saranno quindi impegnati in lezioni preparate e strutturate congiuntamente dagli insegnanti coinvolti nell'attività.

Nella Scuola dell'Infanzia Nella scuola dell'Infanzia tutte le lingue sono veicoli per la conduzione delle routine quotidiane e delle attività strutturate e viene favorita una spontanea diffusione delle stesse lingue da parte dei bambini all'interno del gioco libero. Routine quotidiane come il calendario, il bagno, la merenda, il pranzo, il momento del sonno, ecc. e attività strutturate come la manipolazione, il disegno, il collage, lo story telling, il canto, ecc. forniscono la base per la creazione di connessioni fra esperienze e il consolidamento di abilità linguistiche, cognitive e comportamentali dei bambini. Nella Sezione Primavera gli interventi/sessioni della specialista sono di breve durata, per un tempo di due mezz'ore settimanali per Inglese e Spagnolo e una mezz'ora

settimanale  
per Russo;

Nella sezione I (Cuccioli) anni 3, gli interventi/sessioni sono anch'essi di breve durata, per un tempo di due mezz'ore settimanali per Inglese e Spagnolo e una mezz'ora settimanale per Russo; Nella sezione II (Passerotti) anni 4, gli interventi previsti sono di due sessioni di un'ora ciascuna per Inglese e Spagnolo e una sessione di un'ora per Russo per un totale di 3 sessioni settimanali

Nella sezione III (Scoiattoli) anni 5, gli interventi previsti sono di due sessioni di un'ora ciascuna per Inglese e Spagnolo e una sessione di un'ora per Russo per un totale di 3 sessioni settimanali.

Nella Scuola Primaria l'apprendimento della lingua spagnola e russa è offerto come apprendimento propedeutico in ore curricolari aggiuntive (2 ore settimanali per ciascuna delle due lingue con docenti specialiste frontali); le due materie pertanto non sono oggetto di scrutinio, ma vengono considerate sperimentali. La lingua inglese, invece, viene potenziata nelle classi I e II tramite 2 ore settimanali svolte con metodo CLIL e nelle classi III, IV e V tramite 3 ore settimanali svolte con metodo CLIL, con docente madrelingua (Prof.ssa Menna Price) in compresenza su discipline obbligatorie. Nella Scuola Secondaria di I grado l'apprendimento del Russo è esclusivamente extracurricolare, mentre l'Inglese e lo Spagnolo (discipline previste dall'Ordinamento ministeriale) vengono potenziati in orario curricolare tramite 2 ore settimanali di Inglese e 1 ora settimanale di Spagnolo svolte con metodo CLIL ovvero con la compresenza in classe di una docente madrelingua su discipline obbligatorie.

**2. In ambito extracurricolare** per la Scuola Secondaria di I grado si offrono corsi pomeridiani preparatori alle **Certificazioni Ket Cambridge e Trinity**. Consulente di riferimento per sostegno, formazione e supervisione: Prof. Martin Dodman (docente e ricercatore di Scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta) a cui abbiamo posto queste domande:

**Professore, cosa significa promuovere il plurilinguismo personale?**

Il plurilinguismo personale è la capacità di usare una pluralità di lingue e linguaggi in contesti e per motivi diversi. La Scuola San Vincenzo è un ambiente di apprendimento multilingue, in cui sono presenti più lingue, volto a promuovere negli alunni i numerosi benefici del plurilinguismo sia per lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo della persona che per la promozione di una cittadinanza consapevole e responsabile. Le persone plurilingui sviluppano maggiore flessibilità cerebrale, capacità di analizzare e risolvere problemi, apertura mentale, decentramento e abilità collaborative. Dunque sono avvantaggiate a livello di progetto di vita, occupabilità e progressione di carriera.

**Oggi lo studio delle lingue è universalmente riconosciuto come elemento determinante per lo sviluppo di una carriera professionale. Qual è il 'plus' introdotto dalla San Vincenzo?**

Nello svolgimento dell'intero curriculum scolastico della San Vincenzo tutte le lingue sono percepite non solo come qualcosa da imparare ma come qualcosa con cui imparare. In questo modo, ogni lingua viene appresa perché svolge un ruolo trasversale in tutti gli apprendimenti. Di conseguenza, il rapporto fra lingua,

apprendente e apprendimento diventa qualitativamente molto diverso rispetto a chi considera la lingua solo come oggetto da studiare. Così l'apprendente può davvero appropriarsi di più lingue, superare l'idea delle lingue come proprietà altrui, sentirle come qualcosa che gli appartiene realmente, come un elemento costitutivo della sua identità personale. Oltre alle lingue alternate quotidianamente nel curriculum, la San Vincenzo mette molta enfasi sull'alternanza fra linguaggi corporei nelle attività motorie e teatrali, linguaggi visivi nelle attività artistiche e linguaggi sonori nelle attività musicali. Questi linguaggi vengono sviluppati non solo all'interno delle ore specifiche delle educazioni motorie, artistiche e musicali, intese come materie scolastiche in sé, ma come parte integrante delle metodologie di insegnamento in modo trasversale all'interno dell'intero curriculum.

La San Vincenzo è veramente un ambiente di apprendimento multilingue a tutto campo che promuove il plurilinguismo dai più piccoli ai più grandi.

### **Il progetto quindi gode di grande flessibilità...**

Certo, ciascun ciclo della scuola programma le proprie modalità di alternanza delle lingue in base alla specificità del tipo di ambiente di apprendimento e della fascia di età interessata. Si stabiliscono forme di abbinamento totale o parziale fra le lingue usate e i progetti sviluppati, le discipline studiate, i contenuti trattati e le attività condotte.

### **E per coloro che hanno seguito altri percorsi didattici, è facile inserirsi?**

Ad esempio nella scuola secondaria, il percorso didattico è strutturato e condotto dai docenti in modo tale che anche gli alunni che abbiano seguito i corsi dell'infanzia e della primaria in altri Istituti possano seguirlo agevolmente e senza difficoltà. A questo proposito, le discipline linguistiche prevedono percorsi che tengono conto delle esigenze specifiche di ogni individuo. Inoltre, per sua natura la promozione del plurilinguismo attraverso un uso veicolare delle lingue si presta metodologicamente ad un inserimento inclusivo di chiunque abbia seguito fino a quel momento altri percorsi didattici.

### **La San Vincenzo propone anche altri percorsi: l'arte, la musica, lo sport. Come si raccordano con il plurilinguismo?**

Il plurilinguismo non significa solo lingue, ma anche linguaggi. Oltre alle lingue alternate quotidianamente nel curriculum, la San Vincenzo mette molta enfasi sull'alternanza fra linguaggi corporei nelle attività motorie e teatrali, linguaggi visivi nelle attività artistiche e linguaggi sonori nelle attività musicali. Questi linguaggi vengono sviluppati non solo all'interno delle ore specifiche delle educazioni motorie, artistiche e musicali, intese come materie scolastiche in sé, ma come parte integrante delle metodologie di insegnamento in modo trasversale all'interno dell'intero curriculum. La San Vincenzo è veramente un ambiente di apprendimento multilingue a tutto campo che promuove il plurilinguismo dai più piccoli ai più grandi.

## **EDUCAZIONE AL WEB (Scuola Primaria e Secondaria)**

Docenti sono i singoli insegnanti che accompagnano e guidano gli alunni nella navigazione in Internet.

Attività: esercitazioni e simulazioni di navigazione in Internet. Metodologia: tecnica di role playing e di circle time.  
Obiettivo: avviare all'uso consapevole e responsabile di Internet, in particolare dei Social Networks.

## **PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE**

La Musica è un potente veicolo educativo, per la ricchezza di significati, forme e performance che la legano alla vita di ogni persona nella sua duplice dimensione: personale e comunitaria. Per favorire la crescita piena ed armoniosa di una persona possiamo infatti attingere a piene mani dal percorso musicale, fatto principalmente di ricchezza espressiva, sollecitazioni emotive e allargamento dell'orizzonte cognitivo.

Purtroppo per quanto ritenuta da tutti un'attività utile e doverosa, l'educazione musicale nel curriculum scolastico è ancora oggi lasciata alla 'buona volontà' di qualche insegnante o a qualche sporadica iniziativa di soggetti terzi.

La Scuola Paritaria San Vincenzo da tempo si è invece aperta all'introduzione di una vera e propria educazione musicale assumendo musicisti professionisti, specialisti in didattica, e introducendo nell'orario curriculare di tutti 3 gli ordini - Infanzia (con sezione Primavera), Primaria e Secondaria di I grado - moduli laboratoriali gradualmente dedicati all'esperienza musicale, a cadenza settimanale.

Da citare a questo proposito il progetto 'Piccoli esploratori musicali', appositamente ideato e condotto dal docente Michele Guerra per i bambini della Scuola dell'Infanzia (+ sezione Primavera).

Sempre a cadenza settimanale, particolarmente per la fascia della Scuola Primaria, la Scuola offre gratuitamente un appuntamento dedicato all'attività di Coro e Musica d'Insieme.

Attraverso un rapporto dinamico e molto positivo con l'ambiente musicale cittadino (primo fra tutti il Conservatorio "G.Verdi"), la Scuola offre anche la possibilità di studiare uno strumento attraverso lezioni pomeridiane tenute da musicisti professionisti – lezioni aperte anche agli esterni -, alle quali partecipano ad oggi oltre 60 allievi, rispettivamente distribuiti nelle classi di pianoforte, violino, chitarra e sax. I piccoli musicisti hanno la possibilità di esibirsi nell'ambito di manifestazioni scolastiche (ad esempio l'Open Day) ed anche in occasione del saggio finale, al termine dell'anno scolastico.

Infine la Scuola San Vincenzo, come ulteriore elemento di monitoraggio del gradimento per un'attività musicale realmente indirizzata alla crescita dei propri allievi, in collaborazione con l'Associazione Musicale "Angelo Mariani" propone un'originale ed esclusiva esperienza di ascolto e partecipazione attiva attraverso una vera e propria stagione di concerti in orario curriculare. Si tratta di un appuntamento mensile, da ottobre a maggio, presso la Sala Corelli del Teatro Alighieri, durante il quale non si chiamano gli alunni ad assistere, ma a partecipare a progetti pensati per loro, interattivi e ludici. A questi concerti vengono sempre invitati genitori, nonni, familiari, che non mancano di sottolinearne la grande validità.

Per la Scuola S.Vincenzo, la Musica dunque non è una materia "da" imparare, ma "per" imparare, "con cui imparare". Non è solo oggetto di studio, ma viene appresa perché svolge un ruolo inclusivo e trasversale a tutti gli apprendimenti. E' un elemento costitutivo dell'identità personale fin dai primi anni di vita.

Da questo grande fine discendono molti obiettivi, perseguiti giornalmente attraverso le varie attività. Di seguito elencati i principali:

- Mirare alla formazione generale del bambino, al suo sviluppo percettivo, intellettuale e creativo, alla sua crescita sociale
- Stimolare la capacità di attenzione e di concentrazione, e quindi di apprendimento, attraverso l'ascolto;
- Sviluppare la manualità con l'uso degli strumenti;
- Raggiungere il coordinamento motorio;
- Affinare il gusto e sviluppare la capacità critica;
- Favorire la considerazione della musica come linguaggio per comunicare.

I contenuti della disciplina, attraverso una costante attività didattica – garantita dall'organizzazione curricolare - portano i nostri studenti a risultati molto concreti:

- una precisa conoscenza teorica e il relativo rigore procedurale
- una impronta pratico-operativa
- una sensibilità estetica
- la creatività e la capacità di operare sui dati per organizzarli e rielaborarli
- una capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica.
- solide relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso.
- accrescimento della motivazione e dell'autostima
- capacità di orientarsi al fine di un futuro lavorativo nell'ambito dell'attività musicale.

## **PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA**

***Mens sana in corpore sano***, un'idea di benessere psicofisico che prevedeva il raggiungimento dell'equilibrio tra corpo e mente. Oggi sappiamo con certezza che gli antichi avevano ragione ad adottare tale sistema educativo, beneficiando dei vantaggi dello sport sia dal punto di vista fisico che psicologico.

I benefici dell'attività sportiva sono innumerevoli, eccone solo alcuni tra quelli rilevati dalla scienza e dall'esperienza:

- L'atleta preparato bene dal punto di vista psicologico e fisico, è abituato a lavorare molto e in modo costante, condividendo gli stessi valori del suo team.
- Lo sport suscita sentimenti di condivisione e appartenenza al gruppo. Il mister svolge un ruolo di primaria importanza perché può aiutare la squadra a diventare un vero e proprio *team* che lavora per raggiungere il medesimo obiettivo.
- La pratica dello sport in modo regolare previene alcune gravi patologie come il *diabete* e l'*obesità*, problemi sempre più frequenti tra i giovani e i bambini, collegati in modo diretto a uno stile di vita sedentario e alla dipendenza dai giochi online.

- Lo sport può diventare un importante deterrente sui fenomeni di *bullismo*, sia come vittima che come autore, evitando anche eventi di isolamento sociale sempre più frequenti tra gli adolescenti.
- Negli ultimi anni si è sviluppato il cosiddetto *fair play*, un modo di praticare sport basato sulla correttezza e il rispetto delle regole. Quando si cresce con queste solide fondamenta, si è spinti ad applicare questi valori nella vita quotidiana, a scuola, con i compagni.
- Un ulteriore beneficio, spesso menzionato dagli esperti, riguarda il benessere fisico e psicologico che si avverte quando si pratica uno sport stimolante. Dal punto di vista biologico, infatti, studi clinici hanno dimostrato che il corpo produce molta più *endorfina* (l'ormone del benessere e del buonumore), che dà sensazioni di gioia e felicità contagiose.

La Scuola San Vincenzo de' Paoli intende pertanto offrire dei percorsi 'attrezzati' per favorire un modello d'intervento sportivo e sociale che miri ad abbattere qualsiasi tipo di barriera e promuova lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alla discriminazione.

Nella **Scuola dell'Infanzia** le attività di educazione motoria sono dirette e svolte dall'Educatrice Anna Dottori, specializzata in psico-motricità. La psicomotricità gioca un ruolo molto importante in quanto porta allo sviluppo a "tutto tondo" del bambino, focalizzandosi sull'unità mente-corpo. Attraverso il gioco, vari percorsi e attività motorie/sensoriali permettono di viaggiare con la fantasia portando i bambini a raggiungere la consapevolezza e la coordinazione del proprio corpo, a superare piccoli ostacoli e a fare esperienza attiva dell'io nel rapporto con la realtà circostante.

Nella **Scuola Primaria** si attua un percorso unico, con diversi obiettivi, un approccio che mette i bambini al centro delle proposte grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico, Prof. Claudio Capucci, un docente dedicato esclusivamente alle attività sportive. Questi gli obiettivi fondamentali del suo insegnamento:

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività sportiva
- Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero.
- Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.
- Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti.
- Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Nella **Scuola Secondaria di 1° grado**, lo stesso Prof. Claudio Capucci conduce un'attività educativa strutturata e coinvolgente, un'opportunità unica per la scuola, i ragazzi e le famiglie, finalizzata a:

- Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.

- Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti
- Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport.
- Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.
- Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva per gli studenti, anche in orario pomeridiano.

### **Il Centro Sportivo Scolastico:**

Dall'a.s. 2019/20 è costituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS) previsto dalle "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle Scuole Secondarie di I e II grado" emanate dal MIUR – Direzione generale per lo studente il 04/08/2009, prot. n.4273. La presenza in Istituto di un CSS permette ai nostri alunni della Scuola Secondaria di partecipare ai Campionati Studenteschi indetti dal MIUR. Il CSS è presieduto dal Coordinatore didattico Romano Valentini, mentre Coordinatore del Centro e responsabile della stesura del relativo progetto è il Prof. Capucci Claudio, Tutor Sportivo e Docente di Educazione Fisica.

### **ENGLISH SUMMER CAMP E VACANZE STUDIO ALL'ESTERO**

Nel mese di giugno per due settimane consecutive una vacanza tra aule e spazi esterni dove tutors anglofoni accompagnano i bambini e i ragazzi in un'esperienza di full immersion nella lingua inglese attraverso attività di teatro, giochi didattici, sport, attività CLIL, opere creative, canzoni, spettacolo finale. L'attività è condotta in collaborazione con BELL-BEYOND ENGLISH LANGUAGE LEARNING SRL, accreditato presso il Miur.

Nel periodo estivo, la scuola amplia la sua offerta formativa proponendo ai bambini e ai ragazzi un viaggio-soggiorno studio in paesi di lingua inglese e spagnola della durata di una o due settimane. La proposta offre una proficua esperienza di studio e di conoscenza di nuove culture, con sistemazione in college attrezzato per numerosi sport ed attività, corsi di lingua molto curati e per tutti i livelli, full immersion in lingua grazie a un notevole programma didattico/culturale con staff madrelingua, attività didattico-linguistiche, sportive e ricreative che impegnano in ambiente internazionale tutto l'arco della giornata insieme a partecipanti di tutto il mondo. L'attività è coordinata dall'Agenzia di viaggi Baby lou International, con sede a Perugia. Accompagnano i ragazzi docenti interne alla Scuola San Vincenzo.

### **PUNTO DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO**

Dall'a.s. 2019/20 è attivo un Punto di Ascolto e Orientamento per alunni, genitori e docenti, tenuto dalla dott.ssa Loreta Rossella, Neuropsichiatra infantile. Al Punto di ascolto si accede previo appuntamento telefonico.

## MODULO CURRICOLARE PER L'ORIENTAMENTO

### Fonti di riferimento

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

### I moduli curricolari di orientamento nella Scuola Secondaria

A partire dall'a.s. 2023/2024, le scuole secondarie di primo grado attivano in tutte le classi moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico.

I moduli di 30 ore non entrano a far parte del curriculum scolastico come nuova disciplina o come attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono, invece, uno strumento essenziale per favorire il processo orientativo in vista del passaggio alla scuola superiore e per consentire un armonico sviluppo della personalità, nel difficile cammino dell'adolescenza, aiutando gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica, e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

### TRAGUARDI DI COMPETENZA (CLASSI PRIME)

- Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Attivare comportamenti positivi finalizzati alla cura di sé, della propria salute fisica e mentale.
- Attivare comportamenti positivi finalizzati all'adozione di uno stile di vita sostenibile.
- Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo e autostima.
- Attivare comportamenti positivi finalizzati alla conoscenza delle proprie capacità e potenzialità.

### ATTIVITÀ

Il sé e gli altri:

- conoscenza di sé e degli altri
- incontri formativi
- alla scoperta dei propri desideri e talenti
- tutti unici e tutti uguali.

**PERIODO** - Primo e secondo quadrimestre

**CLASSI COINVOLTE** - Le classi prime

**TRAGUARDI DI COMPETENZA (CLASSI SECONDE e TERZE)**

- Essere consapevole della propria identità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.
- Dare un giudizio critico e valutativo sul proprio operato.
- Interagire e comunicare con gli altri, accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui.
- Ascoltare e interagire con adulti in modo proficuo e costruttivo.
- Affrontare scelte consapevoli, relativamente alle proprie capacità e attitudini.

**ATTIVITÀ**

Orientarsi per il futuro:

- incontri formativi
- visita agli istituti superiori
- incontri con docenti e studenti degli istituti superiori
- uscite didattiche alla scoperta del mondo del lavoro
- crediti per il futuro

**PERIODO** - Primo e secondo quadrimestre

**CLASSI COINVOLTE** - classi seconde e terze

**TRAGUARDI DI COMPETENZA**

- Scoprire e valorizzare i talenti individuali.
- Promuovere l'autonomia e le strategie di problem solving.
- Gestire le dinamiche emozionali e relazionali del gruppo classe.

<b>AMBITO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERIODO</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>Umanistico - letterario</b>	a) recita natalizia b) creazione del giornalino scolastico "l'Oblò" c) laboratorio di narrativa Biblioteca scolastica	a) primo quadrimestre b) tutto l'anno c) tutto l'anno	a) per tutte le classi b) per tutte le classi c) per tutte le classi

<b>Scientifico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) giochi matematici a squadre</li> <li>b) partecipazione alle Olimpiadi della matematica</li> <li>c) doposcuola con aiuto allo studio e potenziamento di matematica</li> <li>d) potenziamento di Fisica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) tutto l'anno</li> <li>b) tutto l'anno</li> <li>c) tutto l'anno</li> <li>d) tutto l'anno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) per tutte le classi</li> <li>b) per tutte le classi</li> <li>c) per tutte le classi</li> <li>d) per le classi terze</li> </ul>
<b>Linguistico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) certificazione Cambridge di inglese</li> <li>b) certificazione Trinity di inglese</li> <li>c) progetto "English for the future"</li> <li>d) cineforum in lingua inglese e spagnola</li> <li>e) stesura di articoli di giornale in lingua inglese e spagnola</li> <li>f) corso opzionale di russo</li> <li>g) potenziamento di latino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) per tutto l'anno</li> <li>b) per tutto l'anno</li> <li>c) per tutto l'anno</li> <li>d) per tutto l'anno</li> <li>e) per tutto l'anno</li> <li>f) per tutto l'anno</li> <li>g) per tutto l'anno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) per le classi terze</li> <li>b) per tutte le classi</li> <li>c) per tutte le classi</li> <li>d) per tutte le classi</li> <li>e) per tutte le classi</li> <li>f) per tutte le classi</li> <li>g) per le classi terze</li> </ul>
<b>Artistico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) incontri con esperti, artisti, artigiani</li> <li>b) adesione al progetto "Un Poster per la Pace"</li> <li>c) uscite didattiche (esposizioni, mostre, esperienze esplorative, laboratori)</li> <li>d) laboratorio di mosaico guidato da artisti/artigiani con rielaborazione personale dei ragazzi e possibilità di mostra/esposizione finale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) tutto l'anno</li> <li>b) tutto l'anno</li> <li>c) tutto l'anno</li> <li>d) tutto l'anno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) per tutte le classi</li> <li>b) per tutte le classi</li> <li>c) per tutte le classi</li> <li>d) per le classi seconde</li> </ul>
<b>Musicale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Coro di istituto</li> <li>b) corso opzionale di strumento (pianoforte, violino, chitarra, sassofono)</li> <li>c) progetto lezioni-concerto a teatro</li> <li>d) incontri con esperti e musicisti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) tutto l'anno</li> <li>b) tutto l'anno</li> <li>c) tutto l'anno</li> <li>d) tutto l'anno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) per tutte le classi</li> <li>b) per tutte le classi</li> <li>c) per tutte le classi</li> <li>d) per tutte le classi</li> </ul>

<b>Sportivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) incontri con esperti e sportivi</li> <li>b) progetto "Venerdì sportivo"</li> <li>c) partecipazione ai campionati studenteschi</li> <li>d) incontro con esperti nutrizionisti per promuovere l'educazione alimentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) tutto l'anno</li> <li>b) tutto l'anno</li> <li>c) tutto l'anno</li> <li>d) tutto l'anno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) per tutte le classi</li> <li>b) per tutte le classi</li> <li>c) per tutte le classi</li> <li>d) per le classi prime</li> </ul>
<b>Spiritualità e valori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) incontri formativi</li> <li>b) salotto letterario "Un viaggio tra fede e cultura"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) tutto l'anno</li> <li>b) tutto l'anno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) per le classi terze</li> <li>b) per tutte le classi</li> </ul>
<b>Buona cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) percorsi di memoria e legalità</li> <li>b) progetto "Liberi dalle mafie"</li> <li>c) progetto "Fare storia con la storia"</li> <li>d) Educazione alla cittadinanza</li> <li>e) Educazione stradale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) tutto l'anno</li> <li>b) tutto l'anno</li> <li>c) tutto l'anno</li> <li>d) tutto l'anno</li> <li>e) tutto l'anno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) per le classi seconde e terze</li> <li>b) per le classi terze</li> <li>c) per le classi prime</li> <li>d) per tutte le classi</li> <li>e) per tutte le classi</li> </ul>

## L'OFFERTA FORMATIVA IL CURRICOLO

Il **CURRICOLO** rappresenta il “cuore” dell’Offerta Formativa, in quanto concretizza la funzione primaria dell’istruzione nei processi formativi. È costituito dai percorsi didattici che mirano al raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze, quali risultati attesi al termine del 1° ciclo di istruzione, pur con tappe intermedie corrispondenti al ciclo conclusivo della scuola dell’infanzia, ai traguardi al termine delle classi terza e quinta della Scuola Primaria e al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado. Il Curricolo si sviluppa su una dimensione lineare e verticale secondo le specificità di ciascun ordine di scuola. Risponde alle esigenze della realtà locale, all’interno del disposto prescrittivo e indicativo del Testo Nazionale 2012. È indirizzato al raggiungimento dei traguardi delle competenze come indicati nel testo delle INDICAZIONI NAZIONALI 2012, riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve dimostrare di possedere al termine del primo ciclo, nella prospettiva delle otto competenze chiave Europee.

Per la **Scuola dell’Infanzia**, le attività educative si collocano all’interno dei seguenti CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ IL SÉ E L’ALTRO
- ❖ IL CORPO E IL MOVIMENTO
- ❖ IMMAGINI, SUONI, COLORI,
- ❖ I DISCORSI E LE PAROLE
- ❖ LA CONOSCENZA DEL MONDO
- ❖ OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI
- ❖ NUMERO E SPAZIO

I suddetti campi di esperienza vengono elaborati in un curricolo (allegato 1 in appendice) che prevede anche le competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza.

Fanno parte del curricolo per la **Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado** le seguenti discipline obbligatorie:

ITALIANO	MATEMATICA
INGLESE	SCIENZE
SPAGNOLO (solo per la Scuola Secondaria)	TECNOLOGIA
STORIA	ARTE E IMMAGINE
GEOGRAFIA	EDUCAZIONE FISICA
EDUCAZIONE CIVICA	MUSICA
	RELIGIONE CATTOLICA

Il Collegio docenti organizza, pianifica e sceglie annualmente le mete per gite ed uscite didattiche, perché le considera esperienze forti ed efficaci per il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze, nonché per la crescita culturale e sociale di bambini, alunni e studenti.

## DISCIPLINE E QUADRO ORARIO

I tre Ordini di Scuole funzionano dal lunedì al venerdì

### SCUOLA DELL'INFANZIA:

**QUADRO ORARIO:** Ore giornaliere di apertura 11, di cui pre-scuola dalle 7.30 alle 8 e post-scuola dalle 16.30 alle 18.30.

ENTRATA: dalle 7,30 alle 9,00

USCITA: ore 16,00-16,30

Nelle giornate in cui viene scelto il part time l'uscita è prevista:

- dalle 12,45 alle 14,00 per la Scuola dell'Infanzia

- dalle 12,45 alle 13 per la Sezione Primavera

PRANZO: ore 12,00 MERENDA: ore 15,30

POST SCUOLA: 16,30-18,30

Nella Scuola dell'Infanzia non è previsto il riposo pomeridiano (solo per Sez. Primavera dalle 13 alle 15)

### SCUOLA PRIMARIA:

**QUADRO ORARIO:** 27 ore settimanali (comprehensive di 1 ora trasversale settimanale di Educazione civica) + 4 ore sperimentali aggiuntive legate al progetto di Plurilinguismo. Dall'a.s. 2023 - 2024 le 4 ore aggiuntive (2 di spagnolo e 2 di russo) vengono valutate con un apposito attestato a fronte del loro carattere sperimentale.

ORARIO	ATTIVITA'
7.30-8.00	PRESCUOLA (incluso nella retta di frequenza)
8.00	INIZIO LEZIONI (ingresso in aula ore 7.55)
8.00-13.00	LEZIONI DEL MATTINO
10.45-11.15	RICREAZIONE
13.00-14.30	PRANZO E RICREAZIONE
14.30-16.30	RIENTRO OBBLIGATORIO (3 pomeriggi)
14.30-16.30	DOPOSCUOLA (nei 2 pomeriggi senza rientro obbligatorio)
16.30-18.30	POST SCUOLA

**DISCIPLINE CLASSI I e II:**

<b>MATERIA</b>	<b>ore settimanali</b>
Italiano	7
Storia e Geografia	4
Matematica	7
Scienze	1
Coding	1
Inglese	2 + 2 CLIL
Spagnolo (non scrutinato)	2
Russo (non scrutinato)	2
Musica	1
Arte e Immagine	1
Ed. Motoria	2
Religione	1

**DISCIPLINE CLASSI II, IV e V:**

<b>MATERIA</b>	<b>ore settimanali</b>
Italiano	7
Storia e Geografia	4
Matematica	7
Scienze e Tecnologia	1
Inglese	3 + 2 CLIL
Spagnolo (non scrutinato)	2
Russo (non scrutinato)	2
Musica	1
Arte e Immagine	1
Ed. Motoria	2
Religione	1

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**QUADRO ORARIO:** 30 ore settimanali (comprehensive di 1 ora trasversale settimanale di Educazione civica).

A partire dall'a.s. 2023/2024, al fine di creare continuità con il lavoro svolto nella Scuola Primaria, viene mantenuto l'insegnamento del Russo come terza lingua nell'ambito del progetto sperimentale di Plurilinguismo, ma offerto gratuitamente come materia opzionale in orario pomeridiano, 1 lezione di 1 ora e 30 minuti a cadenza settimanale. Restano confermate 2 ore di Inglese e 1 ora di Spagnolo con docente madrelingua, sempre con metodo CLIL, dalla classe prima alla classe terza.

ORARIO	ATTIVITA'
07.30 - 8.00	PRESCUOLA
08.00	INIZIO LEZIONI (INGRESSO IN AULA ORE 7.55)
08.00 – 14.00	LEZIONI
10.00-10.10	PRIMA RICREAZIONE
12.00-12.10	SECONDA RICREAZIONE
ORE 14	USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI
14.00 - 15.00	PRANZO E RICREAZIONE
ORE 15	USCITA PER GLI ALUNNI CHE NON FREQUENTANO ATTIVITA' POMERIDIANE

## DISCIPLINE

Materia	n. ore settimanali
Italiano, Storia e Geografia	9
Approfondimento materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3 + 2 CLIL

Spagnolo	2 + 1 CLIL
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione fisica	2
Religione	1

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### PROGETTARE, VALUTARE, DOCUMENTARE

#### Progettare

Tenendo conto della variabilità e imprevedibilità delle condizioni evolutive degli alunni e della pluralità delle componenti educative, formative e organizzative, la nostra progettazione si concretizza in una ridefinizione continua dei percorsi in relazione all'interpretazione della situazione e all'evolversi dei contesti.

- Facciamo sì che la progettazione sia condivisa, legata al contesto, che faccia riferimento al reale, che crei un ambiente di apprendimento autentico, che si ponga obiettivi verificabili, che preveda l'uso di strumenti di valutazione autentica.
- Progettiamo un percorso (*discipline, strumenti, strategie*) per il conseguimento di abilità e competenze partendo dai traguardi che si intendono raggiungere, cioè procedendo a ritroso, facendo chiarezza sugli obiettivi di insegnamento e apprendimento che intendiamo perseguire. In tal senso il riferimento principale per la stesura del curriculum è infatti il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione", che sostanzialmente costituisce l'obiettivo generale da perseguire, vale a dire le competenze che gli studenti dovrebbero sviluppare, nei quattro assi culturali, al termine della Secondaria di secondo grado.

**L'osservazione** rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità, attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

#### Valutare

La valutazione ha la funzione di descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Da una parte orienta il processo di programmazione, dall'altra rende esplicita la qualità dei traguardi raggiunti. I docenti, al termine di un'unità di apprendimento, in base a quello che hanno previsto nella programmazione, si chiedono che cosa abbiano effettivamente ottenuto, quali conoscenze si siano consolidate nell'alunno, cosa abbiano dovuto cambiare durante il percorso e in quali difficoltà di apprendimento si siano imbattuti. In tal modo il team docente orienta il processo di programmazione.

La valutazione è:

- **per l'alunno** un processo costante che lo accompagna lungo l'intero percorso formativo, sistematico in quanto si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo e complesso in quanto comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti, pertinenti e affidabili, la loro lettura e interpretazione in base a **criteri** preventivamente definiti.
- **per la scuola** una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento per ciascuno alunno.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA**

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.” (dalle Indicazioni Nazionali 2012) La valutazione degli apprendimenti, del comportamento e degli esiti del percorso formativo, rappresenta un aspetto fondamentale del processo d'insegnamento e ne è parte integrante, fornisce informazioni sulla validità dell'intervento educativo, aiuta a migliorare l'azione didattica e sostiene e indirizza l'apprendimento. L'attività di valutazione è quindi strettamente collegata a quella di programmazione poiché la scelta di un modello di programmazione comporta necessariamente l'adozione di una coerente modalità di verifica e valutazione; la valutazione consente di riconoscere e comprendere i livelli di competenze raggiunti dagli alunni in relazione agli obiettivi programmati e permette di ridefinire gli stessi; la valutazione assume un ruolo formativo e orientativo, favorisce la riflessione sul contesto e sull'azione educativa e concorre ad adeguare il percorso alle caratteristiche, ritmi, stili di apprendimento degli alunni, ricercando metodologie didattiche e strategie educative più efficaci. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, come affermano le Indicazioni Nazionali, la valutazione assume un carattere formativo, stimola il continuo miglioramento dell'azione educativa, accompagna il bambino nel suo percorso di crescita evitando classificazioni e giudizi e favorisce l'attuazione di un progetto educativo che consenta di sviluppare tutte le potenzialità dell'alunno. Valutare in questo contesto assume una connotazione precisa e richiede specifiche modalità. La valutazione delle competenze relazionali e del comportamento, farà riferimento prevalentemente agli indicatori del campo di esperienza “il sé e l'altro” che costituisce “... l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima “palestra” per essere guardati e affrontati concretamente...”

### **CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (Deliberati dal Collegio docenti del 6/11/2019 e rivisti a dicembre 2020)**

Dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio

previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione. Per ogni singola disciplina vengono elencati vari descrittori che racchiudono i relativi nuclei tematici e, per ciascuno di essi è previsto un livello di apprendimento. Ecco i quattro livelli di apprendimento e la loro spiegazione:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione del **comportamento** comprende:

- l'impegno, che si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, alla capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione;
- la partecipazione, che si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dell'alunno durante le lezioni, all'attenzione dimostrata, alla capacità di concentrazione, all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande.

la socialità, intesa come rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne, dei ruoli nel lavoro di gruppo.

- le presenze assenze: si valuta la capacità di entrare nei ritmi di apprendimento con continuità o di recuperarli in caso di assenze.

La valutazione del primo quadrimestre delle classi prime si concretizza in un giudizio collegiale che è espressione di un'ipotesi comprensiva provvisoria, che attende lo svolgersi dell'intero anno scolastico per potersi consolidare e rappresentare compiutamente alla fine del secondo quadrimestre.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzando la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di

specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

**Allegato 1:** Il curriculum della Scuola dell'Infanzia

**Allegato 2:** Criteri di valutazione disciplinari scuola Primaria

**Allegato 3:** Criteri di valutazione disciplinari scuola Secondaria di 1° grado

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, la Scuola:

- progetta e realizza percorsi didattici personalizzati in modo che ogni alunno sia aiutato a conseguire traguardi formativi, attraverso modalità di apprendimento e forme organizzative flessibili adeguate alle sue esigenze;
- incoraggia l'apprendimento cooperativo e collaborativo anche con l'utilizzo delle TIC (Tecnologie di informazione e comunicazione);
- mira all'inclusione, cercando di rispondere alle diverse e spesso complesse esigenze dell'alunno;
- adotta interventi formativi speciali per favorire l'integrazione sociale e culturale di tutti gli alunni, di bambini provenienti da altre culture e di bambini con diverse abilità (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Nello sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi si terranno in considerazione:

- ✓ Contenuti irrinunciabili (basi delle conoscenze da costruire)
- ✓ Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale)
- ✓ Ricerca e laboratorialità nei metodi didattici
- ✓ Metacognizione
- ✓ Didattica orientativa
- ✓ Interdisciplinarietà
- ✓ Interculturalità
- ✓ Competenze di Cittadinanza: dialogica, civica, partecipativa, empatica, interculturale, ambientale

### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con certificazione di disabilità (L. 104/92 art. 12) viene redatto il Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con la famiglia, gli operatori sanitari, il personale curricolare e di sostegno.

## L'ORGANIZZAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** quadrimestri

### **FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**

Coordinatore didattico: Romano Valentini  
Collaboratori del coordinatore didattico: un insegnante per ciascun Ordine

### **ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

<b>ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI</b>	
Consiglio di Amministrazione (ente gestore)	5 membri
Segreteria amministrativa	1
Segreteria didattica	1
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	Fatturazione elettronica

### **RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

#### **DENOMINAZIONE RETE: Progetto "Fare storia con la storia"**

Azioni realizzate/da realizzare	Laboratori di storia presso museo di San Pietro in Campiano
Risorse condivise	Stanziamiento fondi MIUR
Soggetti coinvolti	Scuole Statali e Paritarie
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	Scuola della rete (non capofila)

**CONVENZIONE N. 1**

Azioni realizzate/da realizzare	<b>PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)</b>
Soggetti coinvolti	<b>ALUNNI CLASSI QUARTE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO</b>
Ruolo assunto dalla Scuola	<b>SCUOLA OSPITANTE</b>

**CONVENZIONE N. 2**

Azioni realizzate/da realizzare	<b>TIROCINIO FORMATIVO CURRICULARE</b>
Soggetti coinvolti	<b>STUDENTI UNIVERSITARI</b>
Ruolo assunto dalla Scuola	<b>SCUOLA OSPITANTE (Ordini accreditati RA1A01000L e RA1E00100Q)</b>

**CONVENZIONE N. 3**

Azioni realizzate/da realizzare	<b>ENGLISH SUMMER CAMP</b>
Soggetti coinvolti	<b>BELL BEYOND ENGLISH LANGUAGE LEARNING DI IMPERIA</b>
Ruolo assunto dalla Scuola	<b>CENTRO IN CUI SI SVOLGE IL SUMMER CAMP</b>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Collegamento con le priorità del PNF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per una scuola plurilingue (esperto esterno prof. Martin Dodman)</li> <li>• Dipartimenti disciplinari</li> </ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici</li> <li>• Confronto nei diversi dipartimenti</li> </ul>
Formazione sulla sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici</li> <li>• Corsi di formazione e aggiornamento (Formazione generale e specifica D. Lgs. 81/2008, Primo soccorso pediatrico, antincendio, protocollo Covid-19.</li> </ul>
Formazione socio-psico-pedagogico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici con la Dott.ssa Nicoletta Sanese</li> </ul>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Ambito e attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza</li> <li>• Corsi sulla normativa, gestione, organizzazione e amministrazione Scuola paritaria (Cdo opere educative)</li> <li>• Corsi di formazione e aggiornamento (Formazione generale e specifica D. Lgs. 81/2008, Primo soccorso pediatrico, antincendio, protocollo Covid-19.</li> <li>• Fatturazione elettronica</li> <li>• Corsi di aggiornamento per l'utilizzo del registro elettronico</li> </ul>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale Ata</li> </ul>
Formazione sulla sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici con responsabile della sicurezza</li> <li>• Corsi di formazione e aggiornamento online</li> </ul>